

Oggetto: **Determina n. 133 del 04/09/2025 per l'affidamento diretto di servizio per procedure monitorie Tribunale di Lucca - Sezione Lavoro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta, per un importo contrattuale pari a € 4.805,40 (IVA esclusa), CIG B822FF6C1D**

### **L'AMMINISTRATORE UNICO DI LUCCA PLUS**

- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- VISTO** in particolare, l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- VISTO** l'Allegato I. 1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- VISTO** che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I. 4 del D.lgs. 36/2023 e che sono esenti i contratti di importo entro di 40.000,00 euro;
- VISTI**
- l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]*";
  - l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "*ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";



<b>DATO ATTO</b>	della necessità di procedere al pagamento del rimborso delle spese legali sostenuti dalla Futura Service così come da risultante da sentenze emessa dal giudice del lavoro Fare clic o toccare qui per immettere il testo., aventi le seguenti caratteristiche definite dal provvedimento del giudice del lavoro; Fare clic o toccare qui per immettere il testo.;
<b>CONSIDERATO</b>	di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mesi;
<b>RITENUTO</b>	di individuare la Dott.ssa Silvia Pesavento come responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'acquisizione del CIG ai soli fini della Tracciabilità del flusso;
<b>ACQUISITO</b>	Il seguente preavviso di parcella dall'Avv. Giulio Roberti per un importo complessivo IVA esclusa di € 4.805,40;
<b>RITENUTO</b>	pertanto, di dover procedere con la liquidazione delle spettanze come imposte dal giudice del lavoro all' Avv. Giulio Roberti ammontanti € 4.805,40, oltre IVA; in ragione della sentenza approvata in data 03/01/2025;
<b>PRECISATO</b>	che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
<b>RITENUTO</b>	di individuare la Dott.ssa Silvia Pesavento come Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
<b>VISTO</b>	il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- che la Dott.ssa Silvia Pesavento è individuata come Responsabile Unico del Progetto;
- **Di liquidare le prestazioni in oggetto, alle condizioni riportate nel preventivo allegato alla presente determinazione, previa verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), alla ditta Avv. Giulio Roberti P. IVA 01942240464 e C.F. RBRGLI74C28E715N con sede in Lucca, Via Angelo Orzali,50 55100 per un importo imponibile pari a € 4.805,40, oltre Iva come per legge, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;**
- di procedere conseguentemente alla stipula del contratto con l' Avv. Giulio Roberti ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023 *"mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014"*, sottoscrivendo il sopra richiamato preavviso e l'operatore sottoscriverà



per accettazione la presente determinazione che prevale su eventuali clausole difformi contenute nel preventivo;

- di stabilire che se ad esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/23, svolte anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, procederà alla risoluzione del contratto, all'escissione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.